



Consiglio Regionale della Puglia

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

COMMISSIONE N. 61 - 22.11.1982

**D.D.L. "INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITA'
PREGRESSE DEGLI ENTI FIERISTICI STRUMENTALI DI CUI ALLA
L.R. N.25/85"**

RELATORE: Dr. Raffaele AUGELLI

D.D.L. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli Enti fieristici strumentali di cui alla L.R. n.25/85"

In applicazione al D.P.R. 24 Luglio 1977, n.616 la materia fieristica, rientrante tra quelle indicate nell'art.117 della Costituzione, è passata alle competenze Regionali. Pertanto gli Enti Fieristici pugliesi:

- Ente Autonomo Fiera di Foggia, giuridicamente riconosciuto con Regio Decreto 14 Aprile 1939, n.771 per la organizzazione di manifestazioni a carattere nazionale ed internazionali;

e

- Ente Autonomo Fiera Mostra dell'Ascensione di Francavilla Fontana, giuridicamente riconosciuto con Decreto Presidente Giunta Regionale 19 Giugno 1973 n.1033, per la organizzazione di manifestazioni a carattere nazionale e regionale, sono passati sotto la Vigilanza ed il controllo della Regione Puglia, la quale con legge 4 Maggio 1985, n.25 li ha dichiarati "enti strumentali" della Regione.

R. Auguere

In ottemperanza al disposto di cui all'art.44 della predetta legge l'Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato, nel trasmettere al Consiglio Regionale i bilanci dal 1982 al 1987 dei due Enti, ha espresso sugli stessi parere favorevole, a condizione che le passività pregresse, rinvenienti dagli oneri relativi agli investimenti sostenuti per incrementare il patrimonio delle strutture dei propri quartieri fieristici, fossero ripianate con un apposito intervento straordinario della Regione, in maniera che escludendo dai bilanci la detta debitoria, la gestione finanziaria sarebbe rimasta in perfetto equilibrio.

La raccomandazione poichè il Governo regionale formulasse proposte adeguate per la risoluzione dei problemi strutturali

e del risanamento degli Enti fieristici è stata espressa anche dalla Commissione Bilancio, Finanze e Programmazione a seguito di una relazione del ^{collega} Consigliere ~~prof.~~ Nicola Mansueto del 2-5-88.

Già precedentemente, con nota del 23 Novembre 1987 l'Assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato aveva proposto alla Giunta Regionale il seguente disegno di legge:

R E L A Z I O N E

Gli enti fieristici dichiarati strumentali dall'Art.44 della L.R. 4 maggio 1985, n.25, sono:

- 1) L'Ente autonomo Fiera di Foggia, riconosciuto giuridicamente con R.D. 14.4.1939, n.771, per la organizzazione di manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;
- 2) L'Ente autonomo Fiera-mostra dell'Ascensione di Francavilla Fontana, riconosciuto giuridicamente con decreto del Presidente della Regione n.1073 del 19.5.1973 per la organizzazione di manifestazioni a carattere interprovinciale.

D. Mugeari

L'Ente autonomo Fiera di Foggia è stato sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Industria Commercio Artigianato dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 1977. Ai sensi degli artt.51 e segg. del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, tale vigilanza è passata alla Regione Puglia, che lo ha dichiarato "ente strumentale" con L.R. 4 maggio 1985, n.25.

L'ente svolge la sua attività nel quartiere fieristico di sua proprietà, di circa 230.000= metri quadrati, ubicato in

territorio del Comune di Foggia (riportato in catasto terreni alla partita n.1883 - fg.124 ed in catasto fabbricati alla partita n.6835 in ditta "Ente autonomo Fiera di Foggia").

In tale superficie l'ente ha provveduto alla realizzazione di un moderno quartiere fieristico su cui insistono, oltre alle infrastrutture stradali ed impiantistiche, immobili moderni ed ampi, capaci di accogliere ogni tipo di manifestazione e mostre settoriali, che si avvalgono, altresì, di ampi spazi all'aperto, fra piazzali, marciapiedi ed aree espositive.

Le strutture edili consistono in padiglioni, stalle e tettoie espositive. Completano il quartiere stesso ampie zone a verde e pinete utilizzabili, anch'esse, per mostre, soprattutto di articoli ed attrezzature per giardinaggio. La rimanente superficie è coperta da servizi, magazzini, depositi e laboratori, nonché dall'immobile destinato ad uffici, dal palazzo dei congressi ed, infine, dal ristorante.

D. Augusti

Gli immobili di cubatura varia sono stati costruiti in cemento armato e strutture metalliche moderne, la cui realizzazione risale ad epoca non superiore ai 10-15 anni, nel corso dei quali sono state sempre apportate opere di manutenzione. Ogni immobile è completo di impianti elettrici per luce e forza motrice, di impianti idrici e telefonici e di strutture espositive.

La fiera è dotata di laboratori propri, con modernissime macchine per lavori di allestimento, lavori elettrici e piccola meccanica, di propri magazzini, di centrale elettrica, autosufficiente a trasformare l'alta tensione con una capacità di oltre 2000 kw, di rete idrica autosufficiente, serbatoi e pozzi artesiani, di centrale telefonica, che alimenta oltre

200 linee telefoniche all'interno del quartiere fieristico.

La palazzina "uffici e centro affari", moderna e funzionale, accoglie sportelli bancari e servizi: SIP, informazioni, PPTT, Assicurazioni, sala stampa, sala convegni e tutti gli uffici dell'ente.

Il palazzo dei congressi, al servizio anche della città, ha una capienza di circa 500 posti a sedere.

Il ristorante in fiera per gli espositori ed operatori economici è dotato di tutte le attrezzature necessarie, di proprietà dell'Ente, con quattro ampie sale di ricezione.

Infine, merita particolare rilievo la struttura imponente riguardante il foro boario, unico nel Mezzogiorno, che insiste su una superficie coperta di oltre 10.000 metri quadrati, con capacità ricettiva contemporanea di 2.000 capi di bestiame bovino, ovino, caprino, equino e suino, con attrezzature singole e specifiche per ogni specie animale, con sala parto, stalla di isolamento, uffici veterinari, box-uffici contrattazioni, magazzino foraggi, servizi igienici, impianto elettrico-meccanico per lo smaltimento del letame con nastri trasportatori, fosse biologiche, rete fognante e piani di scarico.

L'ultima stima patrimoniale giurata del 20.9.1986 eseguita da un professionista esterno ha valutato gli immobili ed infrastrutture dell'ente al 31 dicembre 1985 in L.15.782.000.000=, mentre l'intero suolo di proprietà dell'ente, sulla base di prezzi correnti di mercato, è valutato in ben 23miliardi di lire. La realizzazione di tali strutture operative hanno dato unnotevole impulso all'attività promozionale che l'ente svolge soprattutto nel comparto agricolo e

delle industrie produttrici di beni strumentali allo stesso strettamente collegate, con positivi riflessi sull'economia del Mezzogiorno.

E in tale ottica operativa la Fiera di Foggia è riuscita ad organizzare un nutrito calendario di manifestazioni fieristiche annuali, che, partendo da quella tradizionale dell'agricoltura e della zootecnia, altre ne annovera di rilevante interesse sul piano sia merceologico che su quello del confronto e del dibattito di idee. Inoltre, ha allo studio, per venire incontro alla richiesta che perviene da ambienti imprenditoriali, pubblico-economici e culturali pugliesi, un programma di nuove manifestazioni fieristiche concernenti il settore agro-alimentare, necessario completamento delle manifestazioni agricole, nonché il rilancio del salone dell'ENOLSUD e l'effettuazione del "Salone del regalo natalizio".

S. Auguè

Non va, infine, dimenticato l'attuale momento di evoluzione e modifica della concezione dell'istituto fieristico che tenta a diventare sempre di più luogo deputato per offerta di servizi. Viene, quindi, posta in evidenza la necessità per gli enti fieristici e per quello di Foggia, in particolare, di adeguare le proprie strutture e non essere più dei semplici luoghi di esposizione e mercato, ma strumenti che postulano sempre nuove e più complesse forme di qualificato servizio, finalizzato a motivi di maggior razionalità ed economicità nella presentazione e nella commercializzazione di prodotti e tecnologie. Un mancato adeguamento in tal senso significherebbe la provincializzazione degli enti fieristici di primaria importanza e delle relative iniziative e la ricaduta degli stessi nella fungaia delle fiere provinciali o, peggio,

comunali.

Il notevole patrimonio conseguito dall'ente fiera di Foggia è stato realizzato con le entrate del proprio bilancio, con la assunzione di mutui a tasso agevolato in corso di ammortamento e con il ricorso a linee di credito ordinario concesse da banche. Non sempre, però, l'ente è riuscito a far fronte ai propri impegni, a causa delle insufficienti entrate di bilancio per cui l'indebitamento con le banche ha determinato perdite gestionali per effetto degli oneri passivi.

Per coprire i vuoti finanziari causati dalle perdite di esercizio, quindi, si è venuto ad innescare una spirale di cause-effetti che hanno ingigantito sempre più il fenomeno dei disavanzi gestionali, poichè ad interessi si sono aggiunti altri interessi passivi.

Attualmente le passività pregresse ammontano ad oltre 10 miliardi e tale importo si aumenta di anno in anno in quanto le entrate di bilancio sono sufficienti a far fronte solo alla spesa di gestione ordinaria e non anche al pagamento delle rate dei mutui in corso di ammortamento, che ascendono a circa due miliardi l'anno. Peraltro, l'ingente patrimonio che l'ente possiede, come innanzi riportato, è sufficiente a fugare motivi di perplessità che potrebbero sorgere dalla constatazione delle passività accumulate e della vitalità dell'ente.

S. Angius

Pertanto, in considerazione dell'importante ruolo di promozione e di sviluppo assolto finora dall'ente per i diversi comparti dell'economia non solo del Capoluogo Dauno, ma anche della economia meridionale, specie in materia di agricoltura, si rende necessario ed urgente il ripianamento

delle passività al fine di mettere l'ente stesso in condizione di continuare ad assolvere sempre meglio il proprio ruolo in futuro.

Bari, 23 Novembre 1987

F/t o L'Assessore: Arch. Antonio Bruno.

DISEGNO DI LEGGE

"INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITÀ PREGRESSE DEGLI ENTI FIERISTICI STRUMENTALI DI CUI ALLA L.R. N.25/85"

ART. 1 - Finalità

- D. Angeli*
- 1) Gli enti fieristici autonomi dichiarati "enti strumentali" della L.R. 4.5.1985, n.25, possono usufruire, in aggiunta ai contributi straordinari di cui alla L.R. 6.6.1980, n.63, di interventi regionali finalizzati al ripianamento delle passività pregresse e, comunque, nel limite massimo dell'apposito stanziamento annuale di bilancio.
 - 2) Le passività di cui al comma precedente devono essere contabilizzate evidenziando la situazione debitoria al 31 dicembre 1988 nonché gli impegni gravanti sui bilanci degli esercizi finanziari successivi sino alla totale estinzione della situazione debitoria alla stessa data del 31 dicembre 1988.

3) A tale fine gli enti fieristici di cui al primo comma devono presentare, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata da apposito programma di risanamento e dal conto consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 2

Norma finanziaria

All'onere finanziario per l'attuazione della presente legge, previsto per l'esercizio 1988 in lire tre miliardi, si fa fronte con lo stanziamento del seguente capitolo di nuova istituzione in termini di competenza e di cassa:

	Bi l. Comp.	Bi l. Cassa
- Cap. "Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristici strumentali".....	3.000.000.000.	3.000.000.000

PARTE 2^ - SPESA

A. Augeri

	Bi l. Comp.	Bi l. Cassa
- Cap. "Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristico strumentali".....	3.000.000.000	3.000.000.000

 TOTALE.....3.000.000.000 3.000.000.000

Variazioni in diminuzione

- Cap.1020020 "Fondo per il

finanziamento di spese de
rivanti da leggi regiona-
li in corso di adozione -

Spesa in conto capitale.....3.000.000.000 3.000.000.000

TOTALE.....3.000.000.000 3.000.000.000

Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito con la relativa legge di bilancio.

Come si può notare, il disegno di legge è stato predisposto nell'anno 1987 ed è naturale che a tutt'oggi il perdurare delle situazioni debitorie degli Enti ed il ritardo legislativo, determinano una spirale causa-effetti che aumenta sempre di più i disavanzi, poichè ad interessi moratori per rate mutui, vanno ad aggiungersi ulteriori interessi passivi.

Di qui, la necessità urgente dell'intervento straordinario regionale a favore dei due Enti, interessamento che sarà unico e definitivo, in quanto finalizzato unicamente al ripianamento delle passività pregresse al 31/12/1988.

D. Augeri
Tale intervento è, del resto, analogo sia a quello già adottato dalla Regione con L.R. 3 ottobre 1986, n.31 per il ripiano delle passività pregresse dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale che agli interventi straordinari attuati dalle seguenti Regioni le quali hanno erogato ingenti contributi a favore dei propri Enti fieristici, di cui molti non sono stati nemmeno riconosciuti "enti strumentali":

- 1) Regione Lombardia L.R. 4 Aprile 1985 n.27 (contributo di L.5miliardi)
- 2) Regione Marche L.R. 30 Luglio 1988 n.33 (contributo di L.1miliardo)

- 3) Regione Marche L.R. 4 Agosto 1982 n.28 (contributo di L.4miliardi)
- 4) Regione Abruzzo L.R. 3 Settembre 1987 n.50 (contributo di L.200milioni)
- 5) Regione Toscana L.R. 31 Dicembre 1983 n.86 (contributo di L.500milioni)
- 6) Regione Lazio L.R. 17 Luglio 1989 n.46 (contributo di L.14miliardi).

La Giunta Regionale non mancò di prendere in attenta considerazione la proposta di legge dell'Assessorato Industria e Commercio e l'Ufficio legislativo della stessa, con nota del 18 Febbraio 1988 prot.n.10/079/UL, non formulò in merito alcune osservazioni.

La Giunta, quindi, nella seduta del 20 Febbraio 1988 approvò il D.D.L. in oggetto, che successivamente riesaminò e ripropose approvato nella seduta del 29 Luglio 1988.

D. Augusti

La 1^a Commissione Consiliare permanente, nella seduta del 27 Novembre 1989, previa acquisizione dei pareri previsti dalla L.R. 17/1977 "Norme sulla contabilità regionale" e L.R. n.10/1989 "Disposizioni per il contenimento e controllo della spesa", ha approvato il nuovo testo definitivo riformulato del disegno di legge qui di seguito riportato:

D.D.L. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli Enti fieristici strumentali di cui alla L.R. n.25/85".

ART. 1

Finalità

- 1) Gli Enti fieristici autonomi dichiarati "Enti strumentali"

della L.R. 4.5.1985, n.25, possono usufruire, in aggiunta ai contributi straordinari di cui alla L.R. 6.6.1980 n.63 di interventi regionali finalizzati al ripianamento delle passività pregresse e, comunque, nel limite massimo dello apposito stanziamento annuale di bilancio.

- 2) Le passività di cui al comma precedente devono essere contabilizzate evidenziando la situazione debitoria al 31 dicembre 1988 nonché al relativo piano di ammortamento.
- 3) A tale fine gli enti fieristici di cui al primo comma devono presentare, entro il termine perentorio di giorni novanta, dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata da apposito programma di risanamento e dal conto consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario, regolarmente approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

ART. 2

Norma Finanziaria

- 1) All'onere finanziario per l'attuazione della presente legge, previsto per l'esercizio 1989 in lire cinquecento milioni, si fa fronte, in termini di competenza e cassa, con lo stanziamento del capitolo 0352020 "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1989.
- 2) Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito

in sede di approvazione dei rispettivi bilanci di previsione.

Su comunicazione dell'Assessorato Industria Commercio e Artigianato del 24 Novembre 1989 prot.38/6651 all'1^a Commissione Consiliare permanente l'attuale onere finanziario per la legge in questione si presume debba essere di L.17.300.000.000=, comprendendo in detta cifra le passività al 31/12/1988 dei due Enti strumentali "Fiera di Foggia" e "Fiera dell'Ascensione di Francavilla Fontana (BR)".

Per l'esercizio finanziario 1989 la legge di Bilancio regionale del 3/7/1989, n.11 ha previsto sul Capitolato 0352020 lo stanziamento di L.500.000.000=.

Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito in sede di approvazione dei rispettivi bilanci di previsione.

Dari 3-XII-1989

Saffrich August



Consiglio Regionale della Puglia

1a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Decisione n.61 del 27.11.1989

1. La I Commissione ha esaminato nella/e seduta/e del 27.11.1989 i seguenti atti assegnati dalla Presidenza del Consiglio regionale, rispettivamente in data: 13.9.1988

D.D.L. "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici di cui alla L.R. n.25/85"

2. Dopo ampia discussione, la I Commissione decide di esprimere parere favorevole sugli atti di cui al punto 1., nel testo di cui all'allegato che costituisce parte integrante della presente decisione.

3. La I Commissione, altresì, esprime le seguenti raccomandazioni:

4. Sui presenti atti è stato espresso il seguente voto dei Commissari:

favorevole: Rizzo, Augelli, Festinante, Selleri

contrario: Mansueto

di astensione: Marinelli.

MAA

5. La I Commissione ha designato quale relatore il Consigliere: AUGELLI

AM

TESTO RIFORMULATO DALLA COMMISSIONE

D.D.L. " Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli Enti Fieristici di cui alla L.R.25/85 ".

ART.1
Finalità

- 1- Gli enti fieristici autonomi dichiarati "enti strumentali" della L.R. 4.5.1985, n.25, possono usufruire, in aggiunta ai contributi straordinari di cui alla L.R. 6.6.1980, n.63, di interventi regionali finalizzati al ripianamento delle passività pregresse e, comunque, nel limite massimo dell'apposito stanziamento annuale di bilancio..
- 2- Le passività di cui al comma precedente devono essere contabilizzate evidenziando la situazione debitoria al 31 dicembre 1988 nonchè gli impegni gravanti sui bilanci degli esercizi finanziari successivi sino alla totale estinzione della situazione debitoria alla stessa data del 31 dicembre 1988.
- 3- A tale fine gli enti fieristici di cui al primo comma devono presentare entro il termine perentorio di giorni novanta dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata da apposito programma di risanamento e dal conto consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione.

D.D.L." Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli Enti fieristici strumentali di cui alla L.R. n.25/85".

ART.1
Finalità

- 1- Gli Enti fieristici autonomi dichiarati "Enti strumentali" della L.R. 4.5.1985, n.25, possono usufruire, in aggiunta ai contributi straordinari di cui alla L.R. 6.6.1980 n.63 di interventi regionali finalizzati al ripianamento delle passività pregresse e, comunque, nel limite massimo dello apposito stanziamento annuale di bilancio.
- 2- Le passività di cui al comma precedente devono essere contabilizzate evidenziando la situazione debitoria al 31 dicembre 1988 nonchè al relativo piano di ammortamento.
- 3- A tale fine gli enti fieristici di cui al primo comma devono presentare, entro il termine perentorio di giorni novanta dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata da apposito programma di risanamento e dal conto consuntivo dell'ultimo esercizio finanziario, regolarmente approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Consiglio Regionale della Puglia



Materie di competenza: Programmazione - Bilancio - Finanze - Tributi - Rapporti Istituzionali - Enti locali
Indirizzo: Via Capruzzi, 212 - 70124 Bari - Telex: 810567 Reg-Pug 1 - Tel. 080/365348 - Telefax 080/224827

ART.2
Norma Finanziaria

All'onere finanziario per l'attuazione della presente legge, previsto per l'esercizio 1988 in lire tre miliardi, si farà fronte con lo stanziamento del seguente capitolo di nuova istituzione in termini di competenza e di cassa:

	Bil. Comp.	Bil. Cassa
-cap.0352015 "Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristici strumentali"	3.000.000.000.	3.000.000.000

PARTE 2^ - SPESA

<u>Variazione in aumento</u>	Bil. Comp.	Bil. Cassa
- Cap.0352015 " Fondo regionale per il ripianamento di passività pregresse degli Enti fieristici strumentali"	3.000.000.000	3.000.000.000
T O T A L E	3.000.000.000	3.000.000.000

Variazioni in diminuzione

-Cap.1020020 "Fondo per il finanziamento di spese derivanti da leggi regionali in corso di adozione - Spesa in conto capitale "	3.000.000.000	3.000.000.000
T O T A L E	3.000.000.000	3.000.000.000

Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito con la relativa legge di bilancio.

ART.2
Norma Finanziaria

1- All'onere finanziario per l'attuazione della presente legge, previsto per l'esercizio 1989 in lire cinquecento milioni si fa fronte, in termini di competenza e cassa, con lo stanziamento del capitolo 0352020 "Interventi straordinari per il ripianamento delle passività pregresse degli enti fieristici" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1989.

2- Per gli anni successivi l'onere finanziario sarà definito in sede di approvazione dei rispettivi bilanci di previsione.

1^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Consiglio Regionale della Puglia

